

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri della sanità e dell'interno con incarico per il coordinamento della protezione civile, per sapere — premesso che:

è cresciuto nel territorio terremotato di Nocera Umbra un comprensibile sentimento di protesta e di angoscia per gravi episodi riguardanti persone che, toccate da patologie acute, non hanno potuto ricevere pronto e risolutivo soccorso;

Nocera Umbra è una città in cui la regione e la Asl n. 3 hanno inteso smantellare l'ospedale, senza assicurare mai nei fatti, validi servizi almeno parzialmente sostitutivi, pur trattandosi di un territorio orograficamente frastagliato ed estremamente difficile;

a fronte di una così peculiare situazione, che anche il sottoscritto ha denunciato tante volte e contro cui si stanno mobilitando la popolazione, le associazioni

e gli amministratori locali, sono state fornite dalla Asl n. 3 risposte evasive e burocratiche che assolutamente non giustificano l'accaduto né offrono certezze per il futuro —:

se non ritengano che, al di là della normale competenza primaria della regione Umbria e della Azienda sanitaria locale n. 3, la situazione di un comune come quello di Nocera Umbra, epicentro del disastro da terremoto e quindi in diritto di vedersi assicurare eccezionali misure di intervento sociale, sia tale da legittimare ed imporre anche un interessamento diretto del Ministero della sanità e del dipartimento protezione civile;

se, conseguentemente, non ritengano di convocare un'immediata conferenza di servizi con la Asl e tutti gli enti locali interessati, per garantire da subito agli abitanti di Nocera Umbra e centri circostanti piena sicurezza, veloce soccorso, cura efficace, sanità accessibile, tanto più doverosi in quanto indirizzati ad una popolazione, in buona parte anziana duramente provata dalla devastazione sismica.

(2-01565)

« Benedetti Valentini ».